

MEDAGLIE D'ORO

CONFERITE AI MILITARI DELLA R. AERONAUTICA DURANTE
L'INTERA GUERRA

ANNO 1916

Capitano SALOMONE Oreste, da Capua, pilota aviatore.

In una lotta aerea, rimasti uccisi entrambi i suoi compagni di volo e ferito al capo egli stesso, rifiutava di arrendersi, proseguiva la rotta sotto intenso fuoco dell'aeroplano nemico che lo inseguiva e, fra le raffiche di artiglierie antiaeree austriache, riusciva a discendere in uno dei nostri campi. (*Aidussina, 18 febbraio*).

Sottotenente NIUTTA Ugo, da Napoli, pilota aviatore.

Durante una ricognizione aerea, incontrati due velivoli nemici, li assaliva costringendone uno ad atterrare. Attaccato in condizioni svantaggiose dall'altro, rimasti colpiti a morte l'osservatore e lui stesso, dopo aver invano tentato di raggiungere le nostre linee, precipitava con l'apparecchio e perdeva gloriosamente la vita. (*Borgo Valsugana, 3 luglio*).

Capitano ERCOLE Ercole, da Torre Annunziata, pilota aviatore.

Attaccato da un aeroplano austriaco, rimasti uccisi entrambi i suoi compagni di volo, ferito egli stesso, perforati i serbatoi della benzina, riusciva ad atterrare in territorio nemico. Distruggeva subito l'apparecchio riuscendo a sfuggire alla cattura ed a ritornare nelle nostre linee attraversando quelle nemiche. (*Zarnec, 13 ottobre*).